



SEZIONE DI
CONEGLIANO



SPELLANZON Luigi

*Già sergente maggiore di complemento
11° reggimento alpini nel 1936*

sergente maggiore di complemento
comando truppe coloniali
ufficio amministrativo



MOTIVAZIONE

Già volontario in parecchie azioni di guerra, durante un combattimento guidava più volte la sua banda in un susseguirsi di aspri e sanguinosi episodi. Gravemente ferito all'addome, sebbene conscio del suo grave stato, non abbandonava i gregari, che continuavano l'azione infiammati dal suo ardimentoso contegno.

Due giorni dopo nuovamente attaccato mentre barellato e scortato da gregari armati si trasferiva in località sede di ospedale tra spasimi della carne, con sublime eroismo, impegnava nuovo cruento combattimento, rimanendo ancora ferito al torace.

Caduti ad uno ad uno i vicini, pressato da ogni parte trovava ancora la forza di impugnare la pistola, uccidendo parecchi avversari, finché colpito alla fronte cadeva travolto dalla selvaggia irruenza nemica.

Fulgido esempio di virtù militari.

Augodegò, 31 maggio 1938

BIOGRAFIA

Spellanzon Luigi di Francesco e Peccolo Maria, nato nel 1913 a Conegliano (TV), il 23 settembre 1933 si arruola volontario nel battaglione Bassano del 9° alpini. Ottiene i galloni di caporale nel febbraio dell'anno dopo, di caporal maggiore il 23 giugno successivo e di sergente il 23 settembre.

Nel gennaio 1936, assegnato all'11° battaglione complementi della Divisione alpina Pusteria, parte per l'Eritrea e, sbarcato a Massaua il 20 dello stesso mese, prende subito parte alle operazioni di guerra con l'11° reggimento alpini. Trasferito nel Regio Corpo Truppe Coloniali dell'Eritrea dopo la conclusione del conflitto, è assegnato alla Residenza di Batiè dall'agosto 1936 e, nonostante le sue mansioni amministrative, partecipa volontario ad azioni di polizia con bande irregolari.

Ferito ripetutamente e gravemente nel combattimento di Augodegò del 31 maggio 1938, muore due giorni dopo nell'ospedaletto di Hangar Cott.



SEZIONE DI
CONEGLIANO



CENNI SULLA RICERCA DEL LUOGO DI SEPOLTURA

In questi ultimi mesi è stata attivata, dalla Sezione ANA di Conegliano, una ricerca volta ad individuare il luogo di sepoltura dell'Eroe, in vista del Convegno promosso da ConeglianoMediaStoria.

Ricerca che ha avuto la collaborazione del Centro Studi dell'ANA, di altri storici e di appassionati a quegli eventi. Inoltre una formale richiesta è stata rivolta all'Addetto Militare presso l'Ambasciata Italiana ad Addis Abeba. Purtroppo, come già si era verificato nella ricerca promossa dall'Amministrazione di Conegliano nel 2003, il risultato è stato negativo.

Le ricerche sono state estese, oltre che ai registri specifici dell'Ambasciata, anche a quelli del Consolato, con verifica su tutti i Cimiteri Militari Italiani del territorio etiope.

L'Ufficio dell'Addetto Militare ipotizza che i Resti dello Spellanzon possano riposare tra quelli dei Caduti ignoti nel Cimitero Militare Italiano di Addis Abeba.